



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0012818 del 18/05/2010

Indirizzi in allegato.

Pratica N.: DSA-RIS-00 [2009.0093].....

Ref. Mittente:

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla ENEL
Produzione S.p.A. di Montalto di Castro (VT) - Riunione della
Conferenza di Servizi del 14 maggio 2010 - Trasmissione
verbale.**

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 14 maggio 2010 della
Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata
ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE EX DIVISIONE VI-RIS
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.:c.s.

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Lazio
Via Cristoforo Colombo, 212
00147 Roma
Fax n. 06 51685430
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
segreteriaiparticolare@regione.lazio.it
lfegatelli@regione.lazio.it
vcampone@regione.lazio.it
mtsama@regione.lazio.it

Al Presidente della Provincia di Viterbo
Via Saffi n.49
01100 Viterbo
Fax n. 0761 325975
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
m.meroi@provincia.vt.it

Al Sindaco del Comune di Montalto di Castro
Piazza Giacomo Matteotti n. 11
01014 Viterbo
Fax n. 0766 870169
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli
indirizzi:
sindaco@comune.montaltodicastro.vt.it
segreteria.sindaco@comune.montaltodicastro.vt.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
Fax n. 064741717
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso pubblico e
della difesa civile
Fax n. 06 7187766-06 716362515
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli
indirizzi:
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto - Settore Salute
Via Veneto 56
00187 Roma
Direzione Generale Prevenzione e salute
Fax.: 06 59943278
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli
indirizzi:
segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it
m.dionisio@sanita.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2
00187 Roma
Direzione Generale Energia Nucleare, le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Fax n. 06 47052847
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:

segreteria.dgnre@sviluppoeconomico.gov.it

All'ISPRA Commissario Straordinario
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
massimo.bozzo@apat.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC c/o
ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma
Fax n. 06 50074281
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
ticali.dario@minambiente.it
roberta.nigro@isprambiente.it

Alla Direzione Generale per la Tutela del Territorio e
delle Risorse Idriche
Fax n. 06 57225193
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
minamb.tai@mclink.it

e p.c. ENEL Produzione S.p.A.
Impianto Termoelettrico di Montalto di Castro
"Alessandro Volta"
Località Pian dei Gangani
01014 montalto di Castro (VT)
Fax n. 0766 972133
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
marco.favilla@enel.com
alberto.angeloni@enel.com

Esclusivamente inviato via posta elettronica agli
indirizzi:
francesca.giarolli@isprambiente.it
dimarco@apat.it
piacono@regione.lazio.it
m.manzelli@libero.it
m-dg@hotmail.it
f.tosini@provincia.vt.it
a.riccardi@provincia.vt.it
giovanni.devito@enel.com
emiliano.vitaliani@enel.com
serena.cianotti@enel.com



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGU
ALLEGATI E FORMATO DA
N. 19 PAGINE -

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Lo Presti)
[Signature]



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
ex Direzione Salvaguardia Ambientale

**Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica "Alessandro Volta"
della società Enel Produzione S.p.A. sita nel comune di Montalto di Castro**

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 14 maggio 2010**

Il giorno 14 maggio 2010, alle ore 14:30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. DVA/2010/0011292 del 30 aprile 2010, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rilascio della autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la centrale termoelettrica "Alessandro Volta" della società Enel S.p.A. sita nel comune di Montalto di Castro.

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), i rappresentanti della Regione Lazio, del Comune di Montalto di Castro e della Provincia di Viterbo, Amministrazioni competenti in materia ambientale a norma dell'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005, ed i rappresentanti dell'ISPRA, ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005. Interviene, altresì, il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero della salute e del Ministero dell'Interno (*All. 1*).

Il Presidente in via preliminare ricorda che con nota del 21 aprile 2010, prot. n. CIPPC/2010/0000793 (acquisita con prot. n. DVA/2010/0011156 del 29 aprile 2010), la Commissione IPPC ha trasmesso il parere istruttorio definitivo, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo.

Informa poi la Conferenza che la società Enel Produzione S.p.A, con nota del 13 maggio 2010, prot. n. Enel-PRO-0019047 ha espresso le proprie osservazioni al parere istruttorio e al relativo piano di monitoraggio e controllo (*All. 2*);

Ciò premesso il Presidente sottopone alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. audizione del gestore ed esame delle osservazioni concernenti la documentazione oggetto della Conferenza di cui alla nota del 13 maggio 2010;

[Handwritten signatures and initials]

- 2. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota prot. n. CIPPC/2010/0000793 del 21 aprile 2010, in riferimento alla conduzione dell'impianto e determinazioni in ordine al rilascio dell'AIA.

Vengono quindi invitati ad intervenire i rappresentanti della società Enel Produzione S.p.A che, rimandano alla sopracitata nota del 13 maggio 2010 per l'illustrazione puntuale delle osservazioni sugli aspetti del parere istruttorio ritenuti critici (All.2).

Conclusa l'audizione dei rappresentanti della società, che sono invitati a lasciare la seduta, si procede alla discussione dell'ordine del giorno.

Il Presidente invita i partecipanti ad esprimersi in merito al suddetto parere istruttorio e alle relative osservazioni del gestore.

Il rappresentante della Commissione IPPC, in merito alle osservazioni del gestore di cui alla sopracitata nota del 13 maggio 2010 esamina in sede di conferenza solo quelle che comportano modifiche sostanziali, in relazione a quanto prescritto nel parere istruttorio conclusivo, e, in particolare, ritiene:

- accoglibile parzialmente l'osservazione relativa alla prescrizione di cui a pagina 84 del Parere istruttorio conclusivo, cap. 9.3.1 – Emissioni convogliate – A) Macroinquinanti – A.1) N° 4 Gruppi a vapore, con la precisazione che permane la misura in continuo solo dell'NH3, mentre, se si essicano i fumi, non si effettua tale misura in continuo per il vapore acqueo;
- non accoglibile l'osservazione relativa alla prescrizione di cui a pagina 85 del Parere istruttorio conclusivo, cap. 9.3.1 – Emissioni convogliate – A) Macroinquinanti – A.2) N° 8 Gruppi turbogas. Tale prescrizione verrà pertanto riformulata rimandando l'adeguamento dell'impianto al Piano sulla Qualità dell'aria, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 20 marzo 2010, entro le tempistiche ivi previste,
- non accoglibile la richiesta di modifica della prescrizione di cui a pagina 84 del Parere istruttorio conclusivo, cap. 9.3.1– Emissioni convogliate – A) Macroinquinanti – A.1) N° 4 Gruppi a vapore, e di mantenere quindi il valore limite di SO2 pari a 200 mg/Nm3 dopo 18 mesi dal rilascio dell'AIA.

Per quanto concerne i restanti punti delle osservazioni, che non comportano modifiche sostanziali, il rappresentante della Commissione IPPC rimanda ad una valutazione tecnica successiva da effettuarsi di concerto con ISPRA.

Il Vice Sindaco del Comune di Montalto di Castro, relativamente alle osservazioni relative alle prescrizioni di cui a pagina 88 del Parere istruttorio – Transitori di avviamento e arresto – Rete rilevamento qualità dell'aria – Utilizzo reflui termici della Centrale, richiede espressamente che rimangano inalterate, sostituendo per i transitori di avviamento e arresto, la cadenza del report da semestrale ad annuale, in accordo a quanto già prescritto per questo punto nel Piano di monitoraggio e controllo.

La Provincia di Viterbo ritiene che, relativamente all'osservazione di cui a pagina 90 del parere istruttorio conclusivo, cap. 9.4 – Emissioni in acqua, tale parere vada adeguato alla precedente Autorizzazione allo scarico n. 456/M del 7 maggio 2004 rilasciato dall'Assessorato Ambiente e Pianificazione Territoriale - Settore Tutela Acque. Specifica infatti che tutti gli scarichi parziali riportati nel Parere, nella precedente Autorizzazione erano considerati ai fini fiscali, chiedendo di mantenere tale previsione nel Parere istruttorio. A tal fine si impegna a proporre apposita riformulazione del paragrafo 9.4 per idoneo adeguamento del parere.

I rappresentanti dell'ISPRA esprimono, ai sensi dell'art. 5, comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, parere favorevole in merito al piano di monitoraggio e controllo proposto, ferme restando le valutazioni tecniche da effettuarsi d'intesa con la Commissione.

I rappresentanti della Regione Lazio, della Provincia di Viterbo e del Comune di Montalto di Castro concordano nell'esprimere parere favorevole in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, anche a seguito della valutazione condotta dal rappresentante della Commissione IPPC.

La Conferenza delibera quindi di:

- a) dare mandato alla Commissione IPPC di adeguare il parere istruttorio e il PMC, con le integrazioni concordate in corso di seduta, comprensive della modifica al Paragrafo 9.4 proposta dalla Provincia di Viterbo. Si dà mandato alla medesima Commissione ed a ISPRA di rettificarlo alla luce delle osservazioni che comportano modifiche non sostanziali del gestore, e che siano ritenute condivisibili;**
- b) esprimersi favorevolmente in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica "Alessandro Volta" della società Enel Produzione S.p.A., di cui alla domanda presentata in data 22 marzo 2007 dalla Società Enel Produzione S.p.A., con sede Montalto di Castro, località Pian dei Gangani, e successivamente integrata, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data 21 aprile 2010, prot. CIPPC-00-2010-0000793, come adeguato ai sensi della lett. a).**

Il Presidente alle ore 16:30 dichiara conclusa la seduta.

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt 14 e ss della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Per la Regione Lazio

Per la Provincia di Viterbo

Per il Comune di Montalto di Castro

Per la Commissione IPPC

Per l'ISPRA

Elenco nominativo dei rappresentanti

Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
<i>assente</i>	Ministero della salute
<i>assente</i>	Ministero dello sviluppo economico
Dott. Pierluigi Iacono D.ssa Maria Teresa Samà	Regione Lazio
Ing. Flaminia Tosini Dott. Antonello Riccardi	Provincia di Viterbo
Vice Sindaco Angelo Brizi	Comune di Montalto di Castro
Dott. Antonio Mantovani Ing. Michele Manzelli	Commissione IPPC
Giuseppe Di Marco Francesca Giarolli	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.

5/19
AD



REGIONE
LAZIO

Area Produzione di Energia e Sistemi a Rete

PROT. 122576/D2/2W/02

14 MAG 2010

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
ex Divisione VI - Rischio Industriale - Prevenzione e
Controllo Integrato dell'Inquinamento
Via C. Colombo 44
00147 - Roma

*Oggetto: Convocazione Conferenza di Servizi, di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto termoelettrico: "Alessandro Volta" della Soc. ENEL Produzione S.p.A. sito nel Comune di Montalto di Castro (VT).
Delega in ordine alle decisioni da assumere in Conferenza di Servizi.*

Con riferimento alla Conferenza di Servizi convocata da codesta Direzione Generale con nota di pari oggetto prot. DVA -2010 - 0011292 del 30 aprile u.s., assunta dalla Segreteria della Giunta al prot. 390 del 13 maggio 2010, si delega il Dott. Pierluigi Iacono, funzionario dell'Area Produzione di Energia e Sistemi a Rete, ad esprimere la volontà della Regione Lazio in ordine alle decisioni da assumere per il rilascio dell'AIA per l'impianto termoelettrico "Alessandro Volta" della Soc. ENEL Produzione S.p.A. da realizzare nel Comune di Montalto di Castro (VT).

Il Direttore Regionale
Dott. Luca Fegatelli



PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato Ambiente - Energia

Settore 08 -
Via Saffi 49 - 01100 Viterbo



Viterbo, 13.05.10

Oggetto: Conferenza di Servizi del 14.05.10 relativa al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la Centrale Enel Produzione SPA di Montalto di Castro.

Il sottoscritto Dott. Marcello Meroi Presidente della Provincia di Viterbo con la presente delega l' Ing. Flaminia Tosini, Dirigente del Settore - 08 "Tutela Suolo, aria e acqua - Energia" dell'Assessorato Ambiente della Provincia di Viterbo a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi convocata per il giorno 14.05.10 alle ore 14:30 presso il Ministero dell'Ambiente a Roma in via Capitan Bavastro 174 per l'impianto in oggetto ai sensi del D.Lgs 59/05 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento" di proprietà della Enel Produzione SPA.

IL PRESIDENTE
(Dott. Marcello Meroi)

7/49
UP



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

SEGRETERIA DEL SINDACO

Preced. Prot. N°9620 del 03/05/2010

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO	
Uffici: UFFICIO RICEVITORI / UFFICIO SEGRETERIA	
13	EMAS 10479
CATEG.	CLASSE
FASC.	UFF.

OGGETTO: Convocazione conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio di autorizzazione Integrata ambientale per l'impianto termoelettrico "Alessandro Volta" della società ENEL Produzione S.p.A. sita nel comune di Montalto di Castro (VT).

Il sottoscritto Salvatore CARAI, Sindaco pro tempore del Comune di Montalto di Castro;

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente della Tutela del territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, U. prof DVA-2010-0011292 del 30/04/2010, con la quale è stata convocata la Conferenza dei servizi in oggetto, il giorno 14 maggio 2010, alle ore 14.30, presso il Ministero dell'Ambiente piano VII, Sala Europa, entrata Via Capitan bavastro n, 174, con il seguente ordine del giorno:

- determinazioni relative all'organizzazione dei lavori della conferenza e relativa tempistica;
- determinazioni relative all'autorizzazione integrata ambientale;

DELEGA

Il sig. Angelo BRIZI, Vice Sindaco di questo Comune a partecipare alla Conferenza dei servizi di cui sopra e ad esprimere nelle forme di legge la volontà dell'Ente.

Montalto di Castro, li 13 maggio 2010



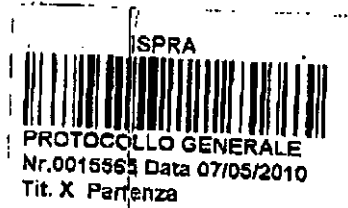
IL SINDACO
(Salvatore CARAI)

Carai Salvatore

wp



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DVA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 - **ROMA**
Fax n. 06/57225068

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs.
59/05 - ENEL Produzione S.p.A. di Montalto di Castro (VT) -

Con la nota n. DVA/2010/0011292 del 30 aprile 2010 è pervenuta a questo Istituto la convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno **14 maggio 2010 alle ore 14.30-**
A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di
collaborazione ISPRA/MATTM
sulle attività IPPC
Dott. Leonello SERVA*

All. c.s.

W

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale**CONFERENZA DEI SERVIZI EX D.LGS. 59/05**

Riunione 14 maggio 2010 ore 14.30

presso MATTM - piano VII - Sala Europa
Entrata via C. Bavastro n. 174

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
ENEL PRODUZIONE S.p.A.	Impianto termoelettrico di Montaldo di Castro	Di Marco, Borghesi, Giarolli



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Conferenza di Servizi del 14 maggio 2010

ENEL Produzione S.p.A. sita nel Comune di Montalto di Castro (VT).- Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL (indirizzo e-mail nominativo per accreditamento all'area riservata del sito web della DSA per la consultazione dei documenti)	FIRMA
FRIZI ANGELO	COMUNE MONTALTO				<i>Enel</i>
FRANCESCA GIAROLI	ISPR			francesca.giaroli@spmbante.it	<i>Francesca Giaroli</i>
GIUSEPPE DI MARCO	ISPR	0650072868		di.marco@spad.it	<i>P. Di Marco</i>
PIERLUIGI IACONO	REGIONE LAZIO	0651688150	0651688782	piacono@regione.lazio.it	<i>Pierluigi Iacono</i>
MARIA TERESA SAMI	REGIONE LAZIO	0651688240	"	mtsoma@regione.lazio.it	<i>Maria Teresa Sami</i>
MICHELE MANZELLI	NdC COMM IPPC	3487040176		m.manzelli@libero.it	<i>M. Manzelli</i>
MARCO A. DIGIOVANNI	COMM. IPPC	3350255287		m-dig@kstm2.it	<i>M. A. Digiovanni</i>
FLAVIANIA TOSINI	PROV. NUOVA SILENZA	2914205105	0610343321	f.tosini@prov.vt.it	<i>Flavia Tosini</i>
ANTONELLO PUCCARON	PROV. NUOVA SILENZA	0761313300	"	A.PUCCARON@PROVINCIA.VT.IT	<i>Antonello Puccaron</i>

12/19

WP



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.



Enel-PRO-13/05/2010-0019047

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS MONTALTO DI CASTRO

011014 Montalto di Castro (VT), Loc. Pian del Gargani
T +39 0766972111 - F +39 0766972133

Montalto di Castro
PRO/ADB-GEN/POG/UB-MC

Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
fax 06-57225068

Al Vice Presidente della Regione Lazio
Via Cristoforo Colombo, 212
00147 ROMA
Fax 06-51683251

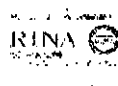
Al Presidente della Provincia di Viterbo
Via A. Saffi, 49
01100 VT
Fax 0761-313320

Al Sindaco del Comune di Montalto di
Castro
Piazza Giacomo Matteotti, 11
01014 Montalto di Castro (VT)
Fax 0766-870169

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 ROMA
Dipartimento del Vigili del Fuoco,
soccorso pubblico e della difesa civile
Fax 06-4741717

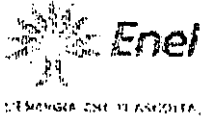
Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto - settore salute
Via Veneto, 56
00187 ROMA
Direzione Generale Prevenzione e Salute
Fax 06-59943278

Al Ministero dello sviluppo economico
Via Molise, 2
00187 ROMA



13/19

wp



Direzione generale Energia Nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza
Energetica
Fax 06-47052847

All'ISPRA Commissario Straordinario
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
Fax 06-50072389

Al Presidente della Commissione
Istruttoria IPPC c/o presso ISPRA
c.a. Ing. D. Ticali
Via Curtatone, 3
00185 ROMA
Fax 06-50074281

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale della Centrale Enel Produzione S.p.a. di
Montalto di Castro (VT)
Osservazioni al Parere Istruttorio conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e
Controllo [Pratica N DSA-RIS-00(2009.0093)]

Con riferimento alla nota del 30/04/2010 prot. DVA-2010-0011292 con la quale ci sono stati
trasmessi il Parere Istruttorio Conclusivo e Piano di Monitoraggio e Controllo predisposti per la
Centrale di Montalto di Castro, si trasmette in allegato il prospetto riassuntivo delle N/s
osservazioni in merito ai documenti sopra richiamati, da sottoporre all'esame della Conferenza
dei Servizi convocata per il giorno 14 maggio p.v.ed in tale sede si richiede di essere ascoltati
per illustrare i commenti e le proposte avanzate.

Marco Favilla
UN PROCURATORE

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e
fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale,
disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su
supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.

Allegati:

id. 5090366

14
LAP

Premesse alle prescrizioni del PARERE ISTRUTTORIO

pag.9-20	la capacità complessiva del parco combustibili non è 316.000 mc ma di 333.600 mc. Analogamente a pag. 20 è da correggere lo stesso valore confermando che il dato è già decurtato del volume relativo ai due serbatoi da 8.880 mc ciascuno di gasolio declassati.
pag.10-40	Località riportata Cangani anziché Gangani. I 50 ha (area ex GNL) dichiarati in comodato al Comune, successivamente da questo sono stati reimmessi in possesso di Enel. Analogamente a pag. 40 va riportata la stessa frase. Enel è rientrata in possesso del terreno esterno al perimetro, il quale non è relazionabile con il sito produttivo che è oggetto di procedimento AIA
pag.14	Il dato relativo ai mc trattati dalla linea acido-alcalina non è 246.400 ma 188.246 mc.
pag.16	E' riportato che "tali reflui (biologici) vengono scaricati in accordo ai limiti stabiliti dalla tab.1 Allegato 5 DLgs 152/99" in realtà si applica l'analoga tabella ma del DLgs 152/06.
pag.18	Nel 2006 il contenuto medio di zolfo nell'OCD è stato pari a 0,41%. E' opportuno trascrivere (così come riportato nella tabella in basso alla stessa pagina) che in tale anno l'emergenza gas ha comportato deroga alle emissioni di SO2 ed utilizzo di OCD a tenore di zolfo superiore al normale esercizio dell'impianto.
pag.21	L'acqua da pozzo è prelevata da 2 dei 7 pozzi di emungimento di cui la C.le è dotata (tali pozzi sono stati evidenziati nell'Allegato alla scheda B-19 consegnata il 30/03/2007).
pag.26	E' riportato scarico parziale biologico; in realtà tale scarico (T3B) è diretto non parziale.
pag.34	I limiti di gestione deposito riportati sono quelli riferiti alla normativa precedente al DLgs 04/08, attualmente la normativa vigente prevede l'applicazione della tempistica "trimestrale" indipendentemente dalla pericolosità dei rifiuti).
pag.46	E' riportato per Montalto l'anno di dismissione al 2018 ed è precisato che anche tale impianto è di tecnologia obsoleta in quanto basata essenzialmente su gruppi a vapore subcritici a condensazione. In realtà le unità principali sono caldaie ipercritiche policombustibili dotate di bruciatori TEA e tecnologie per massimizzare la combustione abbassando contestualmente l'entità di inquinanti al camino. L'impianto è stato implementato con un ciclo ripotenziato tramite inserimento di caldaie a recupero di vapore (repowering) per innalzare il rendimento complessivo.
pag.73	Si afferma che il SIC marino IT 6000001 "potrebbe risentire degli effetti di ricaduta degli inquinanti a mare" per quanto dichiarato nella valutazione di incidenza. In realtà, nella valutazione di incidenza, si conclude che il SIC si trova nella fascia non toccata dalle ricadute degli inquinanti per cui tale incidenza viene a decadere. SI CHIEDE DI RETTIFICARE L'AFFERMAZIONE
pag.75	Fornitura e movimentazione combustibili gassosi. Stato MTD: parzialmente applicata. Sono presenti e attivi i sistemi di rilevamento e allarme per perdite di gas naturale. (Il gestore potrà fornire la descrizione dei sistemi presenti, se opportuno. Si chiede di indicare lo stato "applicata".
pag. 80	Acque di raffreddamento. Stato MTD: non è riportato nulla. Si richiede di modificare in "Applicato" perché dal commento riportato si evince che l'MTD è soddisfatta.
pag. 81	Riduzione contaminazione suolo, sottosuolo e acque sotterranee. Stato MTD: applicato. È scritto che i prodotti chimici "saranno" stoccati in serbatoi dotati di bacini di contenimento. Questo va corretto in "sono" stoccati
pag. 82	Si reputa necessario un sistema di abbattimento per SO2 per continuare ad usare in % prevalente l'OCD rispetto al gas. In realtà è normalmente usato OCD in % sempre decisamente inferiore al gas.

PARERE ISTRUTTORIO				
	Prescrizione	Osservazioni	Proposte	
Prescrizioni - cap. 9.1- Capacità produttiva pag. 83	Le procedure proposte nella domanda AIA si intendono qui esplicitamente prescritte	Le procedure debbono essere aggiornate sia per adeguamento a quanto ora indicato nel PMC che nell'ambito del SGA certificato.	Si chiede di rettificare il paragrafo considerando la possibilità di rettificare le procedure.	
Prescrizioni - cap. 9.2- Approvvigionamento e gestione dei combustibili e di altre materie prime pag. 83	Si autorizza l'utilizzo delle materie prime riportate in AIA nel rispetto dei limiti massimi dichiarati	L'impianto no fa uso di vere e proprie materie prime. Nella domanda AIA sono stati riportati i principali reagenti e prodotti di consumo funzionali all'esercizio e alla manutenzione dell'impianto. Non si ritiene giustificato limitare l'uso di prodotti commerciali, di oli minerali utilizzati come dielettrico e lubrificanti.	Si chiede di rettificare prescrivendo che vengano comunicate solo le eventuali modifiche delle caratteristiche delle sostanze utilizzate che abbiano potenziali effetti ambientali	
Prescrizioni - cap. 9.3.1- Emissioni convogliate A) Macroinquinanti pag. 84	I limiti alle emissioni si intendono rispettati se nessuna delle medie di 24 ore supera i valori limite indicati...	Il DLgs 152/06 prevede la base temporale indicata solo per impianti "nuovi" e non si applica a quelli "esistenti"	Si chiede il mantenimento delle basi temporali (mensili e 48 ore di normal funzionamento) vigenti ai sensi del punto 5.1 Allegato 2 alla Parte V del DLgs 152/06 per il rispetto dei limiti alle emissioni	
Prescrizioni - cap. 9.3.1- Emissioni convogliate A) Macroinquinanti A.1) N° 4 Gruppi a Vapore pag. 84	Dopo 18 mesi dal rilascio AIA si prescrive un limite di 200 mg/Nmc come media giornaliera di SO2 con funzionamento ad OCD, mantenendo il valore ponderato con la frazione della potenza termica fornita da ciascun combustibile (OCD e gas)	Dopo 18 mesi dal rilascio dell' AIA il limite di 200 mg/Nmc per l' SO2 richiederebbe l'utilizzo di un OCD con max. 0,1176 % di S, non presente sul mercato, e dunque l'installazione di impianti DeSOx. Ciò richiederebbe, quindi, realizzazioni impiantistiche e un procedimento di autorizzazione di cui è necessario tenere conto (la tipologia impiantistica in oggetto è infatti sottoposta alla normativa VIA, in ogni caso al procedimento unico presso il Ministero Sviluppo Economico ex legge 55/02). La realizzazione dei DeSox, oltre che non congruente con i tempi di realizzazione richiesti, sarebbe peraltro assolutamente insostenibile per l'impatto economico in considerazione dello scenario energetico in cui si colloca la C.le. Dal punto di vista degli impatti ambientali comporterebbe la necessità di veicolare su gomma prodotti e sottoprodotti, non essendo la C.le attrezzata per ricezioni a mare. Posto quanto sopra, l'applicazione del limite di 200 mg SO2/Nm3 comporterebbe l'impossibilità a utilizzare OCD anche in caso di emergenza nell'approvvigionamento di gas naturale in quanto ne verrebbe dismessa l'intera logistica.	Si chiede di prescrivere la progressiva riduzione del limite massico in emissioni per SO2, dal 18esimo mese al 36esimo, passando dalle 2050 t/a alle 1000 t/anno, per unità produttiva, mantenendo il limite in concentrazione pari a 400 mg/Nmc.	
Prescrizioni - cap. 9.3.1- Emissioni convogliate A) Macroinquinanti A.1) N° 4 Gruppi a Vapore pag. 84	PMC - 4. Monitoraggio delle emissioni in atmosfera pag. 10	Nei fumi dei GV Si richiede il monitoraggio in continuo dell'NH3, da installare entro 6 mesi. del vapor acqueo.	Attualmente il sistema di misurazione prevede essiccamento dell'effluente gassoso prima dell'analisi gas delle emissioni. Gli strumenti presenti non permettono la misura in continuo del vapor acqueo e non dispongono di analizzatore di NH3. Per il vapor acqueo è esistente all'interno dello SME un algoritmo che calcola il parametro attraverso analisi stechiometrica dei combustibili. In ogni caso, non risulta possibile garantire la sostituzione del sistema analisi gas sui 4 camini entro i 6 mesi prescritti. Sarebbero necessari periodi di tempo superiore all'anno per le dovute procedure di gara, approvvigionamento, modifiche circuitali, installazione e collaudo.	Si richiede di mantenere l'attuale sistema di misura installato ai camini o comunque prevedere tempi per adeguamenti SME superiori ai 12 mesi.
Prescrizioni - cap. 9.3.1- Emissioni convogliate A) Macroinquinanti A.2) N° 8 Gruppi Tirbogas pag. 85	PMC - 4. Monitoraggio delle emissioni in atmosfera pag. 10	Aumentare l'altezza degli 8 camini di bypass da 35 m a 50 m, entro 12 mesi	A pag 27 è precisato che i fumi fuoriuscenti dai camini by-pass dei TG sono qualitativamente identici a quelli emessi dalle ciminiere alte 100 metri e per effetto della temperatura e velocità i fumi possono raggiungere normalmente quote sino a 4-5 volte l'altezza geometrica della ciminiera. Tale informazione, unita al fatto che i fumi dai camini by-pass hanno valori di temperatura più che doppi rispetto a quelli delle ciminiere da 100 metri, attesta che il medesimo obiettivo della prescrizione della Delibera di Giunta Regionale 66/2009, ovvero una sufficiente dispersione dei fumi, è strutturalmente garantito. A pag 57 è riportato che le caratteristiche tecniche dei camini della Centrale ed i fenomeni climatici impediscono che le ricadute verso il basso, degli inquinanti, raggiungano livelli tali da dover richiedere interventi sull'esercizio degli impianti. a pag. 56: si afferma che per tutti gli inquinanti rilevati dalla Rete Qualità dell'Aria territoriale non sono mai stati superati i valori di attenzione e di allarme. Lo stesso piano di risanamento, applicato con Delibera di Giunta regionale n.66/2009, attesta l'assenza di problemi di qualità dell'aria nella zona del Comune di Montalto che ricade in zona C classe 3, per il quale è possibile adottare piani di mantenimento per preservare la migliore qualità dell'aria e non sono necessari piani di risanamento della stessa. Quanto sopra consente di poter giustificare il mantenimento dell'altezza dei camini di by-pass, tale da garantire già una ottima dispersione dei fumi. L'aumento di altezza comporterebbe un notevole intervento strutturale sui camini, da progettare, costi di cui è necessaria una valutazione economico-finanziaria, necessità di specifica autorizzazione, anche in riferimento all'aumento dell'impatto visivo. Anche nell'ipotesi di voler procedere all'innalzamento dei camini i tempi di realizzazione non sono compatibili con la richiesta fatta.	Mantenimento dell'altezza attuale degli otto camini di by-pass dei turbogas. Enel è disponibile a presentare uno studio aggiornato che attesti le caratteristiche di dispersione dei fumi nelle diverse modalità di esercizio dei TG, con successiva valutazione dell'opportunità di modifica e dei tempi necessari alla progettazione e realizzazione.
Prescrizioni - cap. 9.3.1- Emissioni convogliate B) Microinquinanti pag. 85/86/87	PMC 4. Monitoraggio delle emissioni in atmosfera pag. 11-13	Si richiede un controllo semestrale dei microinquinanti se i GV funzionano ad OCD. La verifica dei limiti è richiesta "nelle condizioni di esercizio più gravose"	Poichè il funzionamento dei gruppi è legato al mercato elettrico, si potrebbero avere brevi periodi di funzionamento ad OCD (anche in mix con gas). In questo modo si dovrebbero eseguire i controlli - della durata di almeno due giorni al massimo carico e 100% OCD - avendo lavorato per brevi periodi che potrebbero essere non significativi e che comporterebbero la riaccensione dell'unità a OCD per l'esecuzione dei controlli, con relative ulteriori emissioni di macro e micro inquinanti.	Si richiede di legare la frequenza dei controlli sui microinquinanti al reale funzionamento ad OCD di ogni unità produttiva, garantendo i controlli "almeno una volta l'anno e nel semestre solo al raggiungimento di un numero di ore di funzionamento con OCD, anche in mix con gas naturale, pari a 200" ovviamente tale condizione si realizzerebbe solo nell'ipotesi di mantenimento del limite in concentrazione per SO2 di 400 mg/Nmc.

GP

		Prescrizione	Osservazioni	Proposte
<p>Prescrizioni - cap. 9.3.1- Emissioni convogliate B) Microinquinanti altri punti di emissione convogliata pag. 87</p>	<p>PMC - 4. Monitoraggio delle emissioni in atmosfera Tabella 8d pag. 17</p>	<p>Nel PMC, a pag 17, si prevedono controlli semestrali per le due caldaie da 49 MW utilizzate per la generazione del vapore ausiliario per i GV, mentre per le quattro caldaie ausiliarie da 5,7 MW, utilizzate per la decompressione metano, si prevedono controlli mensili.</p>	<p>Visto il poco utilizzo sia dei GV che dei TG, diventerebbe fortemente oneroso eseguire i controlli con la periodicità prescritta (semestrale e soprattutto mensile) tenendo anche in considerazione che per l'effettuazione delle verifiche è necessario tenere accese le caldaie con relativa emissione di macro e microinquinanti in misura maggiore di quelli dovuti agli effettivi funzionamenti.</p>	<p>Si chiede di effettuare campagne di verifiche ANNUALI</p>
<p>Prescrizioni - cap. 9.3.1- Emissioni convogliate B) Microinquinanti altri punti di emissione convogliata pag. 88</p>	<p>PMC - 4. Monitoraggio delle emissioni in atmosfera Monitoraggio dei transitori pag. 18 - 19</p>	<p>NEL PARERE ISTRUTTORIO è RICHIESTO UN "PIANO DI MONITORAGGIO" DEI TRANSITORI, <i>SENZA PRESCRIZIONE DI MISURA IN CONTINUO</i>, AI FINI DELLA CARATTERIZZAZIONE DELLE CONCENTRAZIONI TIPICHE E DELLA CONSUNTIVAZIONE ANNUALE. NEL PMC - TAB 8 - SONO INVECE PRESCRITTE MISURE IN CONTINUO "CONOSCITIVE" DURANTE I TRANSITORI per i camini 1 (SO₂, Nox, Co e ploveri) , 2 e 3 (CO e NOx). A PAG 19 DEL PMC SI CHIEDE POI, per tutti i gruppi, "LA STIMA DELLE EMISSIONI AVVALORATA DA UNA SINTESI DEI DATI MISURATI DALLO SME, OVE PREVISTO, O DA UNA MISURA MENSILE DISCONTINUA". A pag.21 del PMC vengono date indicazioni per la determinazione di NOx-CO con strumenti in continuo</p>	<p>Il sistema di misura in continuo installato ai camini di GVR (2 e 3) non è adeguato alla misura delle emissioni nelle concentrazioni prevedibili durante i transitori di avviamento dei TG. Premesso che nel corso di un mese non tutti i gruppi sono avviati e, comunque, non si verificano tutte le diverse condizioni di transitorio, una campagna di misura MENSILE richiederebbe la presenza dei tecnici di laboratorio in impianto, senza poter conoscere preventivamente l'ora di avvio dei gruppi.</p>	<p>Si richiede di mantenere la possibilità di stimare le emissioni nei transitori mediante campagne di caratterizzazione programmate, senza necessità di mantenere la misura in continuo nel corso dell'anno in particolare nei punti di emissione di cui alla tabella 8b né di procedere a misure con frequenza mensile. Si chiede quindi di eliminare le relative prescrizioni di tab 8 di pag 18-19 e pag.21 del PMC.</p>
<p>Prescrizioni - cap. 9.3.1- Emissioni convogliate B) Microinquinanti altri punti di emissione convogliata pag. 88</p>	<p>PMC - 4. Monitoraggio delle emissioni in atmosfera Monitoraggio dei transitori pag. 18</p>	<p>Compilare la tabella 9 per ciascuna unità produttiva e caldaia ausiliaria</p>	<p>Le caldaie ausiliarie non è classificabile l'evento del transitorio.</p>	<p>Si chiede di compilare la tabella 9 solo per le unità produttive.</p>
<p>Prescrizioni - cap. 9.3.1- Emissioni convogliate Transitori di avviamento e arresto pag. 88</p>		<p>Si prescrive un report semestrale contenente "i dati di funzionamento dei gruppi".</p>		<p>si chiede di specificare il tipo di dati di cui è richiesta la trasmissione, tempi e modalità della stessa.</p>
<p>Prescrizioni - cap. 9.3.2- Emissioni non convogliate pag. 88</p>	<p>PMC - 4. Monitoraggio delle emissioni in atmosfera Emissioni da sorgenti ritenute non significative dal Gestore pag. 19</p>	<p>Deve essere stabilito un programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione di perdite e alla riparazione. A pag 19 del PMC si indica che tale programma deve essere trasmesso all'AC "entro l'avvio dell'esercizio dell'impianto"</p>	<p>L'impianto di Montalto è stato avviato da parecchi anni ed è attualmente in esercizio. Pertanto detta richiesta non è applicabile. Probabilmente trattasi di refuso</p>	<p>si chiede di rettificare, il piano possono essere trasmesse all'Autorità di Controllo nell'ambito dell'attuazione del PMC</p>
<p>Prescrizioni - cap. 9.3.1- Emissioni convogliate Utilizzo reflui termici della centrale pag. 88</p>		<p>Studio utilizzo reflui termici di centrale, da presentare entro 6 mesi</p>	<p>Lo studio è stato fatto (come risulta nelle note trasmesse al GI nel Giugno 2008), alcune unità sono state predisposte, nella parte impiantistica, per poter soddisfare l'esigenza della cessione di calore contenuto nei reflui, però non si è dato seguito in quanto è venuto meno l'interesse da parte dell'amm.ne comunale. Inoltre, a seguito del mutato scenario energetico, con l'avvento del mercato dell'energia, non è più possibile mantenere costantemente in servizio gli impianti. Tutto ciò è stato comunicato all'amm.ne comunale.</p>	<p>Si richiede di eliminare detta prescrizione</p>
<p>Prescrizioni - cap. 9.4 - Emissioni in acqua pag. 90</p>	<p>PMC - 5. Monitoraggio delle emissioni in acqua Monitoraggio degli scarichi idrici Tab. 12 pag. 23-26</p>	<p>E' previsto un controllo, entro 3 mesi dal rilascio AIA, di tutti i parametri riportati in tab.3 all.5 DLgs. 152/06 (51 parametri tra cui grassi animali/vegetali, fenoli, aldeidi, pesticidi, aldrin,.....) per la verifica dell'eventuale presenza in quantità significativa di inquinanti diversi da quelli sopra tabellati. In tal caso ne è prescritto il controllo "mensile".</p>	<p>Il controllo degli inquinanti tabellati, in uscita ITAR ITAA, è prescritto a livello "trimestrale" o "quindicinale" (non mensile).</p>	<p>Si chiede di chiarire che, per eventuali ulteriori parametri, se ne prevederà un controllo con frequenza trimestrale. Si chiede di correggere la frequenza "mensile" indicata nella tabella 12 del PMC</p>
<p>Prescrizioni - cap. 9.4 - Emissioni in acqua pag. 91</p>		<p>Trattamento reflui sanitari T3B. Si prescrive di garantire un abbattimento dell'80% del BOD5, come previsto per gli impianti di trattamento "acque reflue urbane". Si chiede di mantenere i cartelli identificativi del pozzetto di campionamento in testa all'impianto e su quello a valle dello stesso.</p>	<p>La prescrizione non è stata ritenuta applicabile nella previgente autorizzazione. In effetti trattasi di trattamento di acque reflue domestiche da servizi, trattate in impianto privato, per cui peraltro si garantisce comunque il valore di concentrazione massimo allo scarico di 25 mg/l. Il cartello identificativo del pozzetto in testa all'impianto non è presente.</p>	<p>Si richiede di eliminare la prescrizione</p>
<p>Prescrizioni - cap. 9.4 - Emissioni in acqua pag. 91</p>	<p>PMC - 5. Monitoraggio delle emissioni in acqua Monitoraggio degli scarichi idrici Tab. 12 pag. 27</p>	<p>Controllo del residuo del ClO₂ con registrazione in apposito registro vidimato dalla provincia, "come prescritto nell'autorizzazione agli scarichi...."</p>	<p>Per il controllo residuo del biossido di cloro la prescrizione contenuta nell'atto prov.le N.456/M (ora abrogato dall'AIA) specifica che il gestore deve effettuare almeno 2 volte l'anno, nel corso dell'additivazione con ClO₂, analisi di laboratorio sulla domanda di ClO₂ sull'acqua mare <i>in ingresso</i> e Cl₂ attivo presente <i>allo scarico</i> oltre che detenere un apposito registro con le indicazioni riportate, vidimato dalla Provincia.</p>	<p>Si chiede di rettificare: - l'analisi del ClO₂: è in realtà la domanda di ClO₂ per l'acqua di mare in ingresso e non allo scarico; - mantenere il controllo periodico del Cl attivo libero allo scarico, come previsto dal PMC E' inoltre necessario chiarire se: - il registro dovrà continuare ad essere vidimato dalla Provincia, venendo meno l'autorizzazione Provinciale.</p>

		Prescrizione	Osservazioni	Proposte
Prescrizioni - cap. 9.4 - Emissioni in acqua pag. 92	PMC - 5. Monitoraggio delle emissioni in acqua pag. 27	Si prescrive la misura in continuo del TOC allo scarico finale ITAR. Si prescrivono campionamenti quindicinali in ingresso/uscita dalla linea di trattamento.	La misura in continuo del TOC è da sempre prossima a zero (da oltre 10 anni). Non è chiara se il riferimento è relativo alle sole linee di trattamento ITAR, non è precisato che ci si riferisce ai parametri riportati nella tabella di pag. 90. Tali controlli sono funzionali alla verifica del buon funzionamento delle linee di trattamento e non alla conformità di legge per lo scarico che viene determinata con i controlli al punto denominato "pozzetto fiscale n.2" dell'impianto ITAR	Si chiede di precisare che gli inquinanti misurati con cadenza quindicinale sono quelli così prescritti a pag. 90. Essendo i valori sempre prossimi a zero si richiede l'eliminazione della misura in continuo del TOC. Si chiede di eseguire i controlli quindicinali monte valle ITAR utilizzando il laboratorio di C.Ie non certificato/accreditato.
Prescrizioni - cap. 9.4 - Emissioni in acqua pag. 92	PMC - 3. Approvvigionamento e gestione materie prime Consumi idrici Tab. 5 pag.9	Secondo il P.I., dovranno essere mantenuti in efficienza i contatori volumetrici "nei punti di approvvigionamento". Nel PMC si prescrive una misura con "contatore in continuo" sui prelievi da mare.	L'acqua potabile attinta dall'acquedotto comunale e l'acqua da pozzo sono fornite di contatori in continuo. Per l'acqua di mare non esiste il contatore in continuo, però esiste il contatore per le pompe acqua circolazione, ovvero le pompe che prelevano l'acqua di mare. Dato che la portata di queste è nota (14,7 mc/sec), dalle ore di funzionamento è possibile calcolare la portata prelevata.	Si chiede di modificare, in tabella 5 del PMC, il metodo di misura da "contatore in continuo" a "contatore di funzionamento di ogni pompa acqua circolazione".
Prescrizioni - cap. 9.5 - Emissioni sonore e vibrazioni pag. 92	PMC - 6. Monitoraggio dei livelli sonori pag. 31	Nel P.I. è richiesta la misura prima del rumore entro 6 mesi da rilascio AIA in condizioni di "normale funzionamento" ... "ivi compreso il rispetto del criterio differenziale" Nel PMC è richiesta la misura "con tutte le sorgenti sonore normalmente in funzione ad una potenza minima erogata in rete dell'80%" ... "ogni 4 anni dall'ultima campagna"	Il criterio differenziale non risulta applicabile, ai sensi del Dm 11 dicembre 1996 per gli impianti collocati in zone esclusivamente industriali a ciclo continuo, essendo rispettati i valori assoluti di immissione. Risulta molto difficile, entro tale termine, prevedere l'esercizio dei gruppi fino all'80% della massima potenza di Centrale: da tempo l'assetto energetico difficilmente richiede il funzionamento di tutte le unità. Si precisa che l'ultima campagna acustica è stata effettuata nel 2007.	Si chiede di rivedere la prescrizione limitandola al controllo in condizioni di esercizio rappresentative del funzionamento corrente dell'impianto. Si chiede di poter prevedere la scadenza entro i 4 anni dall'ultima effettuata (fine 2011).
Prescrizioni - cap. 9.7 - RIFIUTI pag. 93 94		Tutti i rifiuti devono essere caratterizzati analiticamente ... al fine di individuare la forma di gestione più adeguata... Indicazioni per le aree di stoccaggio e deposito temporaneo	Si ritiene che la prescrizione relativa alla caratterizzazione analitica sia da intendersi applicabile solo per la finalità indicata: ovvero laddove sia utile ad individuare la più opportuna destinazione (per CER, pericolosità, ammissibilità a discarica o recupero). Non tutti i siti di stoccaggio possiedono copertura fissa o mobile. Però in quelli privi di copertura vengono depositati rifiuti che non subiscono alcun effetto dal contatto con pioggia o altro. La parte dei depositi priva di copertura è comunque provvista di canali di convogliamento verso la rete fognaria.	Si chiede di confermare quanto indicato riguardo le analisi, ovvero di specificare le finalità in casi diversi. Si richiede di eliminare la prescrizione della copertura per i casi di rifiuti non lisciviabili / non pericolosi
Prescrizioni - cap. 9.7 - RIFIUTI pag. 93 94		Registro oli esausti	Registro oli esausti (ai sensi dell'art.8 DLgs 95/92). Tale registro di fatto non è più normato dal decreto essendo decaduto per applicazione del DLgs 152/06.	Si richiede di eliminare il refuso.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

		Prescrizione	Osservazioni	Proposte
	PMC - 2. prescrizioni generali di riferimento per l'esecuzione del piano Funzionamento dei sistemi pag. 5 SME pag 34	A pag 5 si danno indicazioni riguardo la necessità di informare "tempestivamente" l'AC e riguardo la necessità di misure alternative, "in caso di indisponibilità delle misure in continuo"	Si ritiene che i casi per cui necessita comunicazione e/o valutazione alternativa (stima - misura), siano quelli poi dettagliati a pag 34 anche per le acque	Si chiede conferma dell'osservazione.
	PMC - 3. Approvvigionamento e gestione materie prime Consumi/Utilizzi di materie prime Tabella 1 pag. 5/6		Alcune unità di misura e tipologie di registrazione non risultano congrue: - gas naturale: misura in Nmc invece che Smc - Ammoniaca, clorito di sodio, Acido cloridrico, soda caustica, cloruro ferrico, calce idrata e altre materie prime: frequenza controllo giornaliera (tranne il clorito e altre mensile) attraverso peso derivato dai DDT Per tutte le sostanze la registrazione viene effettuata in SAP (sistema informativo aziendale) sulla base del DDT al momento dell'entrata merci, pertanto la frequenza di registrazione è dettata da tali operazioni e non può essere giornaliera.	Si richiede la modifica dell'unità di misura del gas naturale da Nmc a Smc. Si chiede di modificare la frequenza di autocontrollo, riportata in Tab. 1 pag. 6 del PMC, da giornaliera/mensile a trimestrale per le grandezze elencate: ammoniaca, clorito di sodio, acido cloridrico, soda caustica, cloruro ferrico, calce idrata e altre materie prime.
	PMC - 3. Approvvigionamento e gestione materie prime Caratteristiche delle materie prime principali pag.7		In riferimento a quanto riportato al punto precedente in merito ai controlli giornalieri di alcune grandezze tra cui l'ammoniaca. Per caratteristiche della soluzione ammoniacale viene effettuata la titolazione della stessa.	Si richiede di modificare con "..... Copia dei verbali di misura giornalieri relativi al gas naturale e trimestrali per l'ammoniaca in soluzione al 24% concernenti i quantitativi prelevati durante l'anno"
	PMC - 3. Approvvigionamento e gestione materie prime Caratteristiche delle materie prime principali Tab. 2 pag.7		per gasolio e OCD il gestore deve produrre una scheda tecnica con parametri riportati in tabella 2. Per l'OCD la frequenza di misura dei parametri è mensile. L'approvvigionamento dell'OCD si è considerevolmente ridotto negli anni, con frequenza di approvvigionamento normalmente superiore al mese.	Si richiede di rettificare la frequenza di analisi del OCD in: ad ogni lotto approvvigionato.
	PMC - 3. Approvvigionamento e gestione materie prime Consumi energetici Tab. 6 pag.9		La centrale effettua, con frequenza giornaliera, la lettura dei contatori dell'energia prodotta e dell'energia autoconsumata, entrambe attraverso contatore in continuo certificato UTF. Il calcolo dell'energia immessa in rete viene calcolato, mensilmente, attraverso algoritmo che tiene conto delle perdite di trasformazione.	Si chiede di modificare il metodo di misura per l'energia immessa in rete passando dal metodo di misura con "contatore" a "calcolo con algoritmo che tenga conto delle perdite di trasformazione" con frequenza mensile

WP

	Prescrizione	Osservazioni	Proposte
	<p>PMC - 4. Monitoraggio delle emissioni in atmosfera Identificazione dei punti di emissione in aria Tab. 7 pag.10</p>	<p>La tabella 7 del PMC riporta, per i camini 4+11 (turbogas in ciclo semplice) il valore di capacità elettrica di 400 MW, invece dovrebbe essere 800 MW, come da Decreto Mica del 13.3.92. Analogamente, per i camini 12+13 (caldaie ausiliarie avviamento gruppi a vapore) è stato indicato 49 MW, invece deve essere scritto 49x2. Anche per i camini 14+17 (caldaie ausiliarie preriscaldamento gas) è stato indicato 5,7 MW, invece deve essere scritto 5,7x4.</p>	<p>Si chiede di modificare la tab 7 del PMC con i valori di capacità elettrica dei camini 4+11 da 400 a 800. Quella dei camini 12+13 da 49 a 49x2 e quella dei camini 14+17 da 5,7 a 5,7x4.</p>
	<p>PMC - 4. Monitoraggio delle emissioni in atmosfera Identificazione dei punti di emissione in aria pag.11</p>	<p>Il camino 1 (gruppi a vapore) soddisfa completamente le richieste del PMC. Per quanto riguarda i camini 2 e 3 (generatori di vapore a recupero) le prese campioni esistenti sono utilizzate dalla strumentazione SME e soddisfano le condizioni isocinetiche. Non è presente il montacarichi e non sarebbe possibile la sua realizzazione per come sono costruiti i camini, però le attrezzature/materiali possono essere trasportati con idonei mezzi di sollevamento.</p>	<p>Si chiede di modificare il PMC per i camini 2-3 da "I punti di prelievo devono essere dotati di montacarichi per il " a "Il gestore deve predisporre idonei mezzi di sollevamento per il trasporto, alle quote dove sono predisposte le prese campioni, di attrezzature/materiali con peso fino a 300 Kg e lunghezza fino a 3 metri".</p>
	<p>PMC - 4. Monitoraggio delle emissioni in atmosfera Controlli previsti per i vari punti di emissione tab. 8a pag.12 13</p>	<p>Per NH3 è prevista registrazione su file ma non è detto nulla sulla validazione dei dati nelle ore di normale funzionamento. Sono inoltre previste verifiche manutentive annuali per i deNOx da "registrare su file".</p>	<p>Si richiede di precisare che la media oraria di NH3 sia validata solo nelle ore di normale funzionamento. Si chiede di poter estrarre la registrazione delle manutenzioni DeNOx effettuata sul sistema SAP, senza necessità di file dedicato.</p>
	<p>PMC - 4. Monitoraggio delle emissioni in atmosfera Controlli previsti per i vari punti di emissione tab. 8a - 8b - 8c pag.13 14 16</p>	<p>Camini GV e GVR/TG: è prevista la misura semestrale per CO2 in riferimento al piano di monitoraggio di cui alla direttiva ETS. Per tale scopo la centrale ha dichiarato la modalità di calcolo e non misura.</p>	<p>Si richiede per la CO2 la modalità di elaborazione del dato attraverso "Calcolo" uniformemente alla direttiva ETS.</p>
	<p>PMC - 4. Monitoraggio delle emissioni in atmosfera Controlli previsti per i vari punti di emissione tab. 8b e 8c e caldaia ausiliaria a gas pag.14, 16 e 17</p>	<p>Camini GVR/TG - camini 14-17: è richiesta la misura periodica della concentrazione di SOx e polveri, Si tratta di turbogas e caldaie alimentati a metano, per cui le misure sperimentali e i dati di letteratura attestano l'assenza di tali tipologie di inquinanti</p>	<p>Si chiede di eliminare la prescrizione</p>
	<p>PMC - 4. Monitoraggio delle emissioni in atmosfera Controlli previsti per i vari punti di emissione tab. 8c pag.15 e 16</p>	<p>Camini TG in ciclo semplice: è richiesta la misura semestrale di tutti gli inquinanti Le emissioni dei TG nel funzionamento in ciclo semplice sono qualitativamente identiche a quelle, misurate in continuo per Nox e CO, ai camini 2-3 (GVR/TG)</p>	<p>Si richiede di eliminare la prescrizione della misura con campionamento da tali punti di emissione</p>
	<p>PMC - 5. Monitoraggio delle emissioni in acqua Tabella 12 Scarico parziale N1 pag. 27</p>	<p>Sui reflui affluenti allo scarico a mare SF1 dovranno effettuarsi controlli riportati sul PMC (pag.26) è richiesta la misura in continuo del flusso. E' inoltre riportata la misura del DT mare a 1000 metri dallo scarico con cadenza quadrimestrale.</p>	<p>Si richiede: 1) di eliminare la necessità di misuratori in continuo del flusso acqua mare alla restituzione SF1, mantenendo il controllo con calcolo della portata acqua di raffreddamento (quota nettamente preponderante del flusso complessivo). 4) che la misura del DT mare a mille metri dallo scarico sia eseguita "semestralmente compatibilmente con le condizioni meteo-marine".</p>
	<p>PMC - 5. Monitoraggio delle emissioni in acqua Tabella 12 Scarico parziale N1 pag. 27</p>	<p>Il gestore dovrà comunicare gli eventuali sistemi di trattamento per ciascuno stadio ed i dispositivi ed i punti..... Le informazioni sono quelle fornite in sede di istruttoria AIA ed acquisite dalla presente autorizzazione.</p>	<p>I controlli richiesti sono quelli prescritti a pagina 92 del P.I. Si richiede di chiarire o eliminare la prescrizione.</p>
	<p>PMC - 3. Approvvigionamento e gestione materie prime Controlli sui serbatoi e sugli altri contenitori di stoccaggio pag. 8</p>	<p>Per i combustibili liquidi è richiesto il rispetto di tab.4 che prevede anche controlli visivi sulla tenuta linea adduzione e distribuzione combustibili e strumentali per linee interrate con periodicità semestrale. Per i combustibili liquidi è richiesto il rispetto di tab.4 che prevede anche controlli visivi sulla tenuta linea adduzione e distribuzione combustibili e strumentali per linee interrate con periodicità semestrale. Tutte le linee di distribuzione dei combustibili liquidi sono tali da garantire l'ispezionabilità visiva.</p>	<p>Si richiede di eliminare dal PMC i controlli strumentali relativi alle linee interrate.</p>

AP

		Prescrizione	Osservazioni	Proposte
	<p>PMC - 3. Approvvigionamento e gestione materie prime Controlli sui serbatoi e sugli altri contenitori di stoccaggio pag. 8</p>	<p>Si prevede il controllo con prove di tenuta a frequenza biennale di serbatoi di stoccaggio delle sostanze chimiche utilizzate... nonché serbatoi per la raccolta di rifiuti speciali liquidi ...</p>	<p>Tutti i serbatoi sono equipaggiati di contenimento per le perdite e sottostante rete fognaria appositamente dedicata, analogamente i contenitori per le altre sostanze chimiche impiegate si trovano in aree comunque confinate ed asservite a specifiche reti fognarie. Sugli stessi vengono effettuati controlli indiretti e manutenzioni. Per quanto riguarda il serbatoio oli esausti si precisa altresì che il CER in uso non è 130507 bensì il CER 130205.</p>	<p>Si richiede di eliminare dal PMC i controlli relativi a prove di tenuta. Si richiede di modificare il codice CER da 130507 a 130205.</p>
	<p>PMC - 8. Attività di QA/QC Controllo di impianti e apparecchiature Tab. 17 pag.36</p>		<p>Per i DeNox registrazione del flusso NH4 immesso nel circuito fumi e relativa concentrazione con frequenza oraria da strumentazione in sala controllo.</p>	<p>La soluzione di NH4 introdotta nei DeNOx è seguita in termini di portata mentre per la concentrazione ci si avvale di analisi di laboratorio nei serbatoi di stoccaggio. Si richiede di poter eliminare la misura in concentrazione del parametro.</p>
	<p>PMC - 9. Comunicazione dei risultati del PMC Obbligo di comunicazione annuale pag.39-40</p>		<p>Invio del rapporto annuale entro il 31 Gennaio ad AC ed Enti controllo.</p>	<p>L'inoltro del rapporto è previsto per il 30/Aprile per analogia con altre comunicazioni a carattere ambientale. Si richiede di modificare la data.</p>